COMUNICATO STAMPA **Roma, 26 novembre 2026**

Alessandro Andreotti vince il Premio Internazionale Paolo Ricca · 1ª edizione, 2026

La Commissione giudicatrice ha decretato Alessandro Andreotti (Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa) vincitore del Premio Internazionale Paolo Ricca. Il riconoscimento, dedicato alla memoria del noto teologo protestante, patrocinato dalla Facoltà Valdese di Teologia e sostenuto dall'Otto per mille della chiesa valdese – Unione delle chiese metodiste e valdesi, è alla sua 1ª edizione. Il Premio nasce con l'obiettivo di promuovere la ricerca in campo teologico-ecumenico, sostenendo in particolare giovani dottorande e dottorandi, nonché autrici e autori di opere inedite originali fondate sulla centralità della Parola biblica, in una prospettiva interconfessionale ed ecumenica. Il Premio si propone altresì di avvicinare il pubblico alle questioni più attuali della ricerca teologica, ai grandi interrogativi e alle sfide etiche del nostro tempo, favorendo e alimentando il dibattito scientifico nel panorama culturale nazionale e internazionale.
La tesi di dottorato di Alessandro Andreotti, intitolata *Christianity, Law and Ecology* ("Cristianesimo, diritto ed ecologia"), riceve il Premio dalla Commissione giudicatrice – presieduta dal prof. Eric Noffke (ordinario di Nuovo Testamento, Facoltà Valdese di Teologia) e composta dai commissari: past. Emanuele Fiume, prof.ssa Laura Ricca, Paolo Sassi (Comunità di Sant'Egidio) e Timoteo Papapietro (direttore editoriale) – per aver esaminato in maniera articolata la postura e le relazioni delle tradizioni cristiane di fronte alla tutela del creato e alla questione ambientale, coniugando rigore scientifico e visione etica. L'elaborato offre altresì chiavi di lettura originali per riflettere sul rapporto tra umanità, natura e trascendenza, in una prospettiva interdisciplinare e con sensibilità ecumenica, mettendo in dialogo teologia, diritto, filosofia politica e storia delle dottrine.
La cerimonia ufficiale di premiazione si terrà il giorno 10 dicembre 2026 presso l'Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia, Via Pietro Cossa 40, Roma, alle ore 17.00. L'incontro, in presenza della Commissione giudicatrice e del vincitore, è aperto al pubblico fino a esaurimento posti.

In aggiunta al premio principale (contributo di 3000 euro per la tesi di dottorato premiata), la Commissione giudicatrice ha ritenuto di assegnare una menzione speciale, per il particolare rigore filologico e metodologico, alle seguenti tre tesi finaliste:

Lisa Ketges, *Gelebte Utopie. Beiträge zu einer diversitätssensiblen praktisch-theologischen Ekklesiologie* ("Utopia vissuta. Contributi a un'ecclesiologia teologico-pratica attenta alla diversità"), Theologische Fakultät, Universität Basel.

Katharina Krips, *Johannes B. Hirschmann SJ (1908–1981) – Schwerpunkte eines Theologenlebens* ("Hirschmann SJ (1908-1981) – I principali aspetti della vita di un teologo"), Katholisch-Theologischen Fakultät, Ludwig-Maximilians-Universität München.

Emma Van Dorp, *Renouveler la foi communautaire. Une étude ecclésiologique et oecuménique pour le contexte suisse réformé*, ("Rinnovare la fede comunitaria. Uno studio ecclesiologico ed ecumenico per il contesto riformato svizzero"), Faculté autonome de théologie protestante, Université de Genève.

La menzione consiste in un attestato di merito su pergamena.